

ARPAE
Agenzia Regionale per la prevenzione, ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-6 del 29/01/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa. Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2016-2018.
Proposta	n. PDEL-2016-15 del 26/01/2016
Struttura proponente	Direzione Amministrativa
Dirigente proponente	Razzaboni Massimiliana
Responsabile del procedimento	Razzaboni Massimiliana

Questo giorno 29 (ventinove) gennaio 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il sostituto del Direttore Generale, Dott. Franco Zinoni, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2016-2018.

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, emanato su delega della L. 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, all’art. 10, comma 1, prevede che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, nel quale vengano indicate le iniziative previste per garantire:
 - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all’articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (ex CiVIT, ora ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione);
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- che l’ANAC, alla luce delle citate modifiche normative, con Delibera n. 50/2013, *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014/2016”*, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, e n. 2/2012, *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*, ha fornito le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- che la Delibera ANAC n. 50/2013, ha stabilito, inoltre, che il termine definitivo per l’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità fosse fissato al 31 gennaio 2014 per cui il termine per l’aggiornamento annuale 2016 risulta fissato nel 31 gennaio dello stesso anno;
- che, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, le misure del Programma triennale per l’integrità e la trasparenza devono essere collegate a quelle previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- che il D.Lgs. n. 33/2013 ha modificato la disciplina recata dall’art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano della performance, precisando, in particolare, i compiti e le funzioni del Responsabile per la trasparenza e dell’OIV;

CONSIDERATO:

- che il Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione per gli anni 2014-2016 di Arpa Emilia-Romagna è stato approvato con D.D.G. n. 97 del 20 dicembre 2013 e che con D.D.G. n. 5 del 29 gennaio 2016 è stato aggiornato con riferimento al triennio 2016-2018;
- che il Programma triennale di avvio per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014-2016 di Arpa Emilia-Romagna è stato approvato con D.D.G. n. 4 del 31 gennaio 2014;
- che il suddetto Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato aggiornato con riferimento al triennio 2015-2017 con D.D.G. n. 4 del 23 gennaio 2015;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che la Regione Emilia-Romagna con L.R. n. 13 del 30/07/2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, ha disposto che l’Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, istituita ai sensi della L.R. 44/1995, venga ridenominata in Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae), ridefinendone e incrementandone altresì le funzioni con particolare riferimento alle funzioni di autorizzazione precedentemente in capo alle Province;
- che il Responsabile per la trasparenza, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, Direttore Amministrativo, il cui incarico è stato rinnovato da ultimo con D.D.G. n. 81 del 19 novembre 2015, avvalendosi della collaborazione di un gruppo di lavoro interno all’Agenzia istituito con nota del Direttore Generale Prot. n. PGDG/2013/6863 del 12 dicembre 2013, ha redatto la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Anni 2016-2018, tenendo conto in particolare degli adempimenti conseguenti alla ridefinizione dell'organizzazione e delle funzioni dell'Agenzia disposta con la citata L.R. n. 13/2015;

DATO ATTO:

- che la proposta di Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Anni 2016-2018 è stata inviata al Comitato di Direzione il 21 gennaio 2016 allo scopo di raccoglierne osservazioni e suggerimenti;
- che la proposta di Programma è stata pubblicata nel sito web istituzionale di Arpa Emilia-Romagna, sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Disposizioni generali, e inviata alle sezioni regionali Emilia-Romagna delle seguenti Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013:
Movimento consumatori, Lega consumatori, Confconsumatori, Assoutenti, Movimento

difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Federconsumatori, Associazione difesa ed orientamento consumatori ed ambiente, Associazione difesa consumatori ed ambiente, Codacons, Associazione consumatori utenti, Cittadinanzattiva, Adusbef, Altroconsumo, Associazione utenti dei servizi radiotelevisivi, Assoconsum, Casa del consumatore, Centro per i diritti del cittadino, Unione per la difesa dei consumatori;

STABILITO:

- che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2016-2018 sia sottoposto all'OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi nello stesso previsti e quelli indicati nel Piano della performance, in corso di definizione per l'anno 2016;

RITENUTO:

- di approvare il Programma triennale per l'integrità e la trasparenza. Anni 2016-2018 di Arpa Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA:

- la L.R. n. 44 del 19 aprile 1995, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 9 che attribuisce al Direttore Generale tutti i poteri gestionali dell'Ente di cui è il legale rappresentante;

DATO ATTO:

- che la citata L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima L.R. n. 13/2015 venga riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente ad Arpa;

VALUTATA:

- pertanto la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, nella sua veste di Responsabile per la trasparenza dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la stessa Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2016-2018 di Arpa Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e

sostanziale;

2. di stabilire che il suddetto Programma entrerà in vigore alla data del 31 gennaio 2016 e che verrà aggiornato annualmente;
3. di pubblicare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per anni 2016-2018 sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché di darne comunicazione ai dipendenti e ai collaboratori nelle forme e con le modalità nello stesso indicate;
4. di sottoporre il Programma di cui sopra all'OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi nello stesso previsti e quelli indicati nel Piano della performance, in corso di definizione per l'anno 2016.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

AI SENSI DELLA D.G.R. N. 342 DEL 31/03/2015

(F.to Dott. Franco Zinoni)



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Anni 2016-2018

Delibera del Direttore Generale n. 6 del 29 gennaio 2016

Sommarario

Premessa	pag. 3
a) Collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, 2016/2018	pag. 4
b) Responsabile per la trasparenza	pag. 5
c) Piano della performance in Arpae	pag. 5
1. Funzioni e organizzazione di Arpae	pag. 7
2. Percorso di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 11
2.1 Iniziative e risultati in materia di trasparenza	pag. 12
2.2 Obiettivi della trasparenza 2016-2018	pag. 18
2.3 Report di sostenibilità	pag. 19
2.4 Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 20
3. Programmazione triennale delle attività per la trasparenza e l'integrità	pag. 22
3.1 Attuazione del D.Lgs. n.33/2013	pag. 23
3.2 Modalità di pubblicazione on line di documenti, informazioni e dati	pag. 25
3.3 Protezione dei dati personali	pag. 28
3.4 Disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi	pag. 29
3.5 Accesso civico	pag. 29
4. Iniziative per la comunicazione della trasparenza	pag. 30
4.1 Giornate della trasparenza	pag. 31
4.2 Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza	pag. 31
4.3 Ascolto degli stakeholder	pag. 32
5. Collegamento con il Piano della performance	pag. 33
6. Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	pag. 36
6.1 Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma	pag. 37
6.2 Sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma	pag. 38
Appendice	pag. 39
Posta Elettronica Certificata	pag. 39

Premessa

a) Collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, 2016/2018

In base alla delega conferita dal Parlamento con la L. 6/11/2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Governo ha approvato il D.Lgs. 14/03/2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale, all'art. 10, stabilisce che ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, "Attuazione della L. n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (ex Civit., ora A.N.AC. Autorità Nazionale AntiCorruzione);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Le disposizioni e gli strumenti in materia di trasparenza, giocano, infatti, nelle intenzioni del legislatore, un ruolo importante per la prevenzione della corruzione e il buon funzionamento della pubblica Amministrazione .

La trasparenza è un principio che, nonostante fosse originariamente ancorato ai caratteri e ai limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

Il citato art. 11 riferisce la trasparenza, in quanto "strumento di pressione" dei cittadini sui funzionari pubblici, al rispetto dei principi di buon andamento, inteso come funzionalità complessiva delle amministrazioni pubbliche (efficienza, efficacia ed economicità), nell'ottica della *performance* individuale di dipendenti e dirigenti, ed imparzialità.

La trasparenza si traduce, di fatto, nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della *privacy* e quelli oggettivi di cui all'art. 24 della citata legge sul procedimento amministrativo. In questo senso, la trasparenza costituisce un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli *stakeholder*, agevola, quindi, sistemi di *accountability* e limita il rischio del verificarsi di situazioni illecite.

Due sono, quindi, le finalità sottese alla trasparenza che rilevano nella prospettiva della prevenzione della corruzione:

- la funzionalità delle amministrazioni, dal momento che il cittadino ha il diritto di conoscere come vengono usate le risorse a disposizione, quali risultati si ottengono, con quali costi;
- l'imparzialità, dal momento che è possibile far emergere vicende di condizionamento improprio nella cura dell'interesse pubblico.

Per quanto l'art. 10, c.2, del D.Lgs. n.33/2013 stabilisca che il Programma costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, alle cui finalità è strettamente collegato, Arpae, per ragioni connesse alla propria organizzazione e alla decisione di nominare due diversi Responsabili, ha scelto di approvare due documenti separati.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, anni 2016-2018, al paragrafo 8, richiama la disciplina di attuazione degli obblighi di trasparenza da parte di Arpae.

Si evidenzia che il resoconto pubblico delle attività di prevenzione della corruzione poste in essere in Arpae è contenuto nella relazione annuale predisposta dal relativo Responsabile in base al modello messo a punto da A.N.AC .

La relazione per l'anno 2015 è pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, sottosezione [Anticorruzione](#), Relazione Responsabile anticorruzione.

b) Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza di Arpae, nominato con D.D.G. n.81 del 19/11/2015, fino al 30/09/2016, è il Direttore Amministrativo, Massimiliana Razzaboni.

Il nominativo del Responsabile per la trasparenza e le relative funzioni, elencate all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia, [Responsabile e referenti per la trasparenza](#) .

c) Piano della performance in Arpae

Si definisce **Piano della performance**, ai sensi D.Lgs. n.150/2009, un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il piano individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché le tematiche di riferimento nelle quali si declinano gli obiettivi che saranno assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; ad esso fa seguito un documento denominato **Relazione sulla performance** che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Arpae definisce ed illustra i propri obiettivi di performance (*ciclo della performance*) attraverso i documenti istituzionali di programmazione (il **Programma triennale e annuale delle attività** ed il **Bilancio economico di previsione triennale e annuale**, come stabilito dalla L.R. n.44/95 istitutiva dell'Agenzia) e ne gestisce l'assegnazione al personale dirigente mediante un "*Sistema unico di gestione degli obiettivi*", attraverso il quale viene anche realizzato il monitoraggio dello stato di avanzamento e la valutazione dei risultati conseguiti.

Tale sistema raccoglie e declina gli indirizzi strategici e programmatici dell'Ente, contenuti nei documenti di programmazione delle attività e nei bilanci di previsione, predisponendo un *Catalogo generale degli Obiettivi*, con indicatori, target, tempi di attuazione e responsabili, dal quale discendono gli obiettivi individuali del sistema premiante del personale dirigente e gli obiettivi individuali e di struttura del personale non dirigente. In tal modo viene realizzata l'integrazione su tutti i livelli aziendali del ciclo della performance.

I contenuti del *Catalogo generale degli Obiettivi* e le relative articolazioni sul personale dirigente e le diverse strutture organizzative, vengono pubblicati in forma tabellare nella sotto-sezione [Performance](#) della sezione Amministrazione trasparente sul sito web dell'Agenzia, organizzati per tipologia di Obiettivi (Tecnici; Economici; Gestionali) e per prospettive della Balanced Score Card cui afferiscono.

1. Funzioni e organizzazione di Arpae

La [L.R. 30/7/2015, n.13](#), "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", all'art. 16, stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, istituita ai sensi della [L.R. 19/4/1995, n. 44](#), venga ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", Arpae, e ne ridefinisce e incrementa le funzioni.

Mediante Arpae la Regione Emilia-Romagna esercita, in campo ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle seguenti materie, elencate all'art.14, c.1, della stessa L.R. n. 13/2015:

- a) risorse idriche;
- b) inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante;
- c) gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;
- d) valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- e) utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali.

Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla legge regionale.

Il personale dell'Agenzia che svolge funzioni di vigilanza e controllo con qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria appartiene a una sezione separata dell'Agenzia, che risponde direttamente al Direttore Generale.

Mediante apposita sezione di Arpae la Regione esercita, inoltre, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'articolo 14, c.1, l. n): interventi e servizi in materia di energia.

La Regione esercita le funzioni relative al rilascio delle intese per le opere di competenza statale, previa acquisizione del parere da parte di Arpae.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della L.R. n.13/2015 viene riformata la L.R. n.44 /1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente ad Arpae.

La L.R. n.13/2015 affida funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività dell'Agenzia ad un Comitato interistituzionale composto da:

- a) l'assessore regionale competente in materia di ambiente, con funzioni di presidente;
- b) l'assessore regionale competente in materia di sanità;
- c) l'assessore regionale competente in materia di energia;
- d) il sindaco della Città metropolitana di Bologna o un suo delegato;
- e) i presidenti delle Province o loro delegati.

Il Comitato interistituzionale si dota di un Comitato tecnico consultivo paritetico, composto da dirigenti regionali e dell'Agenzia competenti in materia di ambiente e di energia, con il compito di coordinare la corretta attuazione dei piani e programmi e la omogenea applicazione delle disposizioni normative nelle suddette materie.

Con cadenza almeno annuale il Comitato interistituzionale verifica con i soggetti istituzionali del territorio l'andamento dell'attività dell'Agenzia in relazione alla coerenza con gli indirizzi strategici, l'omogeneità delle procedure e il rispetto degli obiettivi di semplificazione.

L'art. 7 della L.R. n.44/1995 in vigore in via transitoria, definendo gli "Organi" di governo dell'Agenzia, attribuisce:

- i poteri gestionali e rappresentanza legale al Direttore Generale;
- le funzioni di controllo e verifica contabile al Collegio dei Revisori.

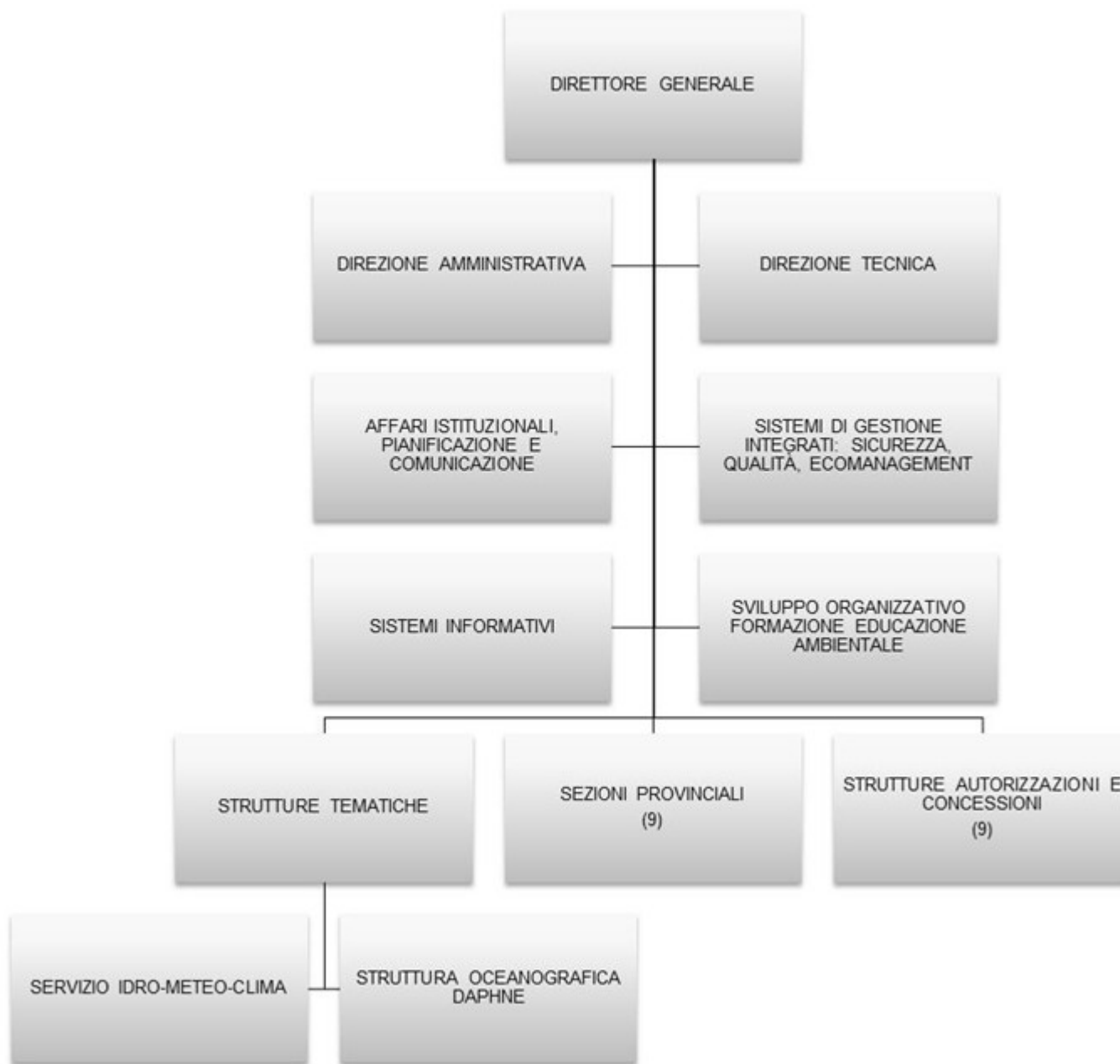
La Regione entro il 31/12/2015 ha individuato i dipendenti della Città metropolitana di Bologna e delle Province da assegnare ad Arpa per lo svolgimento delle nuove funzioni ad essa attribuite ed ha, di conseguenza, adeguato i finanziamenti all'Agenzia .

Entro il primo trimestre 2016 la Regione assegnerà ad Arpae, mediante distacco funzionale, il personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni in materia di utilizzo del demanio idrico.

Tenendo conto delle funzioni e del personale trasferito, Arpae ha approvato, in via transitoria, con DDG n. 87 del 9/12/2015, una modifica del suo assetto organizzativo generale, in attesa di rivederlo completamente anche alla luce della attesa revisione della L.R. n.44/1995.

Nella fase di transizione che si protrarrà presumibilmente per tutto il 2016, si procederà ad integrare nella struttura organizzativa dell'ex Agenzia ambientale le funzioni trasferite dalle Province, che costituiranno nodi operativi a responsabilità dirigenziale posti alle dipendenze del Direttore Generale, al pari delle altre strutture organizzative ex Arpa, che manterranno inalterate le funzioni presidiate e la propria competenza territoriale.

L'assetto organizzativo generale (macro-organizzazione) transitorio, riguardante le principali strutture organizzative, di supporto e operative (Direzione generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica, Sezioni e Strutture) avrà quindi validità temporanea e sarà funzionale alla successiva definizione del sistema delle responsabilità in capo ai diversi segmenti organizzativi.



2. Percorso di approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2.1 Iniziative e risultati in materia di trasparenza

Arpae impronta la propria attività a principi di trasparenza della gestione e di massima diffusione delle informazioni ambientali.

L'adesione a tali principi ha, infatti, determinato:

- il significativo coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nella programmazione delle attività e nella valutazione dei risultati;
- il costante sviluppo e aggiornamento degli strumenti di comunicazione e, in particolare, del [sito istituzionale](#).

L'art.19 della L.R. n. 44/1995 stabilisce che venga garantita la partecipazione della società civile alla definizione dei programmi di attività dell'Agenzia. A tale scopo Arpae mette in atto annualmente consultazioni delle associazioni imprenditoriali di categoria, delle organizzazioni sindacali, delle organizzazioni professionali e delle associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi, secondo le forme e modalità stabilite, con apposito atto, dalla Giunta Regionale (D.G.R. n.922/99), con pubblicazione sul web di un [Preliminare di programma](#) quale documento di riferimento per l'impostazione dei documenti programmatici.

L'Agenzia, inoltre, nell'ambito di un sistema di governance non autoreferenziale ma aperto alle indicazioni, richieste e osservazioni formulate dalla società civile, ha sviluppato un sistema di rilevazione della "[Customer Satisfaction](#)" che prevede indagini annuali con approfondimenti triennali, atto a raccogliere le istanze emerse e farne oggetto di istruttoria per il proprio processo di pianificazione e controllo.

Con l'indagine, di tipo "annuale", svolta nel 2015 sono stati coinvolti 264 utenti che si sono resi disponibili alla partecipazione ad un panel di ascolto.

Dalle risposte degli utenti sono arrivate richieste e sollecitazioni interessanti che possono essere così riassunte:

- si è verificata una elevata partecipazione del "panel di monitoraggio" in termini percentuali, a fronte di una riduzione del valore assoluto a causa della minore disponibilità a partecipare espressa nella rilevazione triennale;
- i trend di miglioramento relativi ai singoli servizi core analizzati sono tutti in flessione, mentre il giudizio overall è complessivamente stabile seppur con un peggioramento della distribuzione tra i livelli di soddisfazione;
- l'indagine dà origine a risultati da analizzare in quanto le valutazioni sono positive con valori mediamente superiori a zero, ma rispetto alle precedenti indagini i valori sono in flessione e la variabilità aumenta;
- le risposte aperte, di numero limitato, indicano come prevalenti le criticità non direttamente collegabili all'erogazione del servizio ed alcuni problemi particolarmente acuti in passato, tempi di risposta, paiono meno critici ed indicati anche tra le positività;
- l'aumento della numerosità ha reso possibile, seppure ancora sperimentalmente e limitatamente alla sola distribuzione delle risposte, la rappresentazione dei risultati a scala sub-regionale in particolare per aggregato di province (area ovest, area centro ed

area est) - interessante osservare come non esiste un'area geografica di eccellenza su tutti i servizi, ma ogni realtà mostra aspetti di maggiore qualità specifica che potrebbero quindi dare origine ad azioni di benchmarking diffuso.

Arpae, seppure nel solco di Arpa, mostra differenze importanti in funzioni, servizi erogati e tipologia di utenti. Il triennio 2016-2018 richiede, conseguentemente, lo sviluppo di un nuovo modello di rilevazione della soddisfazione dei servizi erogati basato su una metodologia che permetta di evidenziare le differenze con il passato, ma che contestualmente permetta di descrivere la nuova situazione organizzativa e produttiva, rilevi le valutazioni dei vecchi e nuovi utenti e faciliti la relazione con l'Agenzia.

Il presidio del sito web per ascolto degli utenti è stato ulteriormente sviluppato preparando l'infrastruttura per accogliere le richieste di segnalazioni ed informazioni anche relative alle nuove funzioni trasferite all'Agenzia. In particolare il cittadino può ora richiedere chiarimenti su pratiche avviate o richiedere informazioni anche per il rilascio delle autorizzazioni ambientali.

Si può accedere al form on-line collegandosi al sito di Arpae, [Contatti URP](#); la pagina che si attiva presenta anche le informazioni utili per una corretta e tempestiva segnalazione di emergenze ambientali che il cittadino dovesse rilevare.

Nel format per la richiesta di informazioni via web è presente anche la voce Amministrazione trasparente pensata ad integrazione del processo di accesso civico per coloro che volessero chiarimenti su quanto presente nella citata sezione web. Nel 2015 ci sono state quattro richieste o segnalazioni associate dal richiedente al tema Amministrazione trasparente.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder interni, l'Agenzia ha posto attenzione alle istanze dei propri collaboratori mettendo in atto apposite indagini sul "[Benessere Organizzativo](#)", nel 2010 e nel 2014.

I principali riferimenti normativi in materia di benessere organizzativo sono:

- art. 7, c.1, del D. Lgs. n.165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come sostituito dall'[art. 21, comma 1, lett. b\), L. n. 183/2010](#), "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro": "Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno";
- art.14, c. 5 del D.Lgs. n.150/2009: " L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della

valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale Commissione personale, e ne riferisce alla predetta Commissione”.

Nel 2010 è stato realizzato un “ progetto pilota” per misurare la salute organizzativa dell’Agenzia, in seguito al quale si sono individuate una trentina di azioni che hanno interessato singoli Nodi o trasversalmente tutta la rete (telelavoro, banca delle ore, e-learning, ecc.), senza, tuttavia, essere formalizzate in un piano organico di miglioramento del benessere organizzativo.

L’obiettivo della nuova indagine svolta nel 2014 è stato di fare un passo in avanti rispetto all’esperienza precedente, ovvero di contribuire alla definizione di una “politica” di benessere organizzativo da tradurre in azioni e traguardi monitorabili nel tempo, intervenendo sia a livello organizzativo e operativo, sia a livello strategico.

Per l’indagine è stato utilizzato il modello di questionario predisposto nel 2013, per tutti gli enti della la P.A., dall’A.N.AC. (le cui competenze relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del D.Lgs. n.150/2009 , sono state, però, trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica dalla L. n.114/2014, di conversione del D.L. 90/2014), che contiene tre ambiti di rilevazione: livello di benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione, valutazione del proprio superiore gerarchico.

Nel corso dell’indagine sono stati compilati 653 questionari, pari al 66% del personale dell’Agenzia.

In una scala di giudizio che va da da 1 a 6 (dove 1 rappresenta il valore più negativo assegnabile e 6 il massimo grado di apprezzamento e i valori inferiori a 3,5 si considerano negativi, mentre quelli superiori sono positivi), il valore medio del livello di benessere percepito è risultato pari a 4,3; valori negativi si evidenziano per carriera e sviluppo professionale, equità nell’Amministrazione.

Il grado di condivisione del sistema di valutazione registra un valore medio di 3,5, mentre per il superiore gerarchico la media è di 3,9 (le domande erano dirette ad indagare il rapporto tra il singolo lavoratore ed il superiore gerarchico, in termini di comportamenti organizzativi e capacità manageriali espressi dal dirigente riguardo la crescita professionale e l’equità).

Fra i temi indagati, per l’incidenza sul benessere organizzativo sono stati indicati tra i più importanti l’equità, il lavoro e la sicurezza.

I dati generali sono stati successivamente elaborati per [genere](#), qualifica, età anagrafica dei lavoratori, oltre che per area professionale (tecnico-professionale e di supporto) e struttura organizzativa di appartenenza, con l’obiettivo di disporre di un quadro informativo il più dettagliato possibile per la successiva proposizione delle azioni di miglioramento.

A parte sono stati elaborati i risultati del [quarto ambito](#) di rilevazione, aggiunto dall’Agenzia ai tre strutturati da A.N.AC., e dedicato a trasparenza-anticorruzione ed etica-legalità.

I risultati delle domande aggiuntive dedicate a questi temi sono positive, ma con alcuni distinguo. I dipendenti che hanno partecipato all'indagine concordano, in particolare, che la trasparenza sia un principio fondamentale, al di là che possa costituire un aggravio del carico di lavoro.

Contestualmente all'elaborazione dei [risultati dell'Indagine](#) si è proceduto a garantirne la pubblicazione tempestiva sulla intranet dell'Agenzia, e la presentazione ai Direttori/Responsabili delle strutture organizzative, al Comitato Unico di Garanzia ed alle Rappresentanze Sindacali, con l'obiettivo di arrivare alla condivisione di un Piano di azioni positive sul benessere organizzativo, da realizzare nel corso del 2015.

Particolarmente impegnativo è risultato l'iter per l'individuazione, da parte della Direzione, delle azioni positive da realizzarsi nel corso del 2015, che ha portato, per approssimazioni successive, alla selezione finale di un *basket* di azioni positive prioritarie e comuni all'intera Agenzia.

Tali azioni, riconducibili ai macro-ambiti “sistema di valutazione degli obiettivi, comunicazione interna, collaborazione e integrazione”, sono state inserite nel Piano degli obiettivi strategico-programmatici 2015, anche se non sono state raggruppate sotto la voce specifica “benessere organizzativo”, poiché in buona parte presenti in azioni-obiettivo già previste ed approvate.

Per la prima volta, inoltre, è stata effettuata la scelta di raccordare l'insieme delle azioni con il sistema premiante con l'obiettivo di impegnare strutture organizzative e persone nell'attuazione degli interventi di miglioramento, soluzione apprezzata sia dal Comitato unico di Garanzia che dalle Organizzazioni sindacali.

Oltre alle azioni individuate dal vertice dell'Agenzia, sono state inserite nel sistema di valutazione degli obiettivi di struttura/individuali, altre azioni – obiettivi aggregabili nei macro-ambiti “comunicazione, efficienza e integrazione processi, risorse umane, salute e sicurezza” e finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo od ascrivibili alla medesima finalità.

Infine, per includere le azioni eventualmente individuate in autonomia da ciascun Direttore/Responsabile di struttura, la cui realizzazione era svincolata dal sistema di valutazione degli obiettivi è stata effettuata nel periodo luglio-settembre 2015 una specifica rilevazione sugli interventi migliorativi inseriti nel sistema premiante o portati avanti in autonomia dalle singole strutture organizzative.

Nella rilevazione si chiedeva di inserire 3 azioni-obiettivo presenti nel sistema premiante (selezionati tra quelli ritenuti più significativi) e 3 azioni-obiettivo non inserite nel sistema premiante. La rilevazione era finalizzata a raccogliere elementi utili per la valutazione a consuntivo da parte del Direttore generale, dei risultati delle azioni realizzate e la calendarizzazione della indagine successiva.

In totale sono state rilevate 26 azioni-obiettivo inserite nel sistema premiante 2015 e 5 sviluppate in autonomia dai Nodi (extra sistema), aventi finalità preventiva (17) e correttiva (14) ed efficacia per la singola struttura (48%); trasversale (42%); più strutture (7%); una o più

unità organizzative (3%). La maggior parte degli interventi (84%) risultava in corso nel periodo della rilevazione (luglio-settembre 2015), il 13% conclusa; il 3% da avviare. Destinatario delle azioni è per il 47% tutto il personale dell'Agenzia (sistema di valutazione, formazione sui temi della legalità, semplificazione procedura autorizzazione e liquidazione missione, ecc.).

Anche di questo percorso sinteticamente descritto è stata data informazione sulla intranet dell'Agenzia, oltre che al Comitato Unico di Garanzia ed alle Rappresentanze Sindacali.

Contestualmente, tenuto conto della trasformazione, dal 1 gennaio 2016, di Arpa in Arpae per effetto della L.R. n. 13/2015, è stata ipotizzata che progettazione e realizzazione della prossima indagine sul benessere organizzativo possano collocarsi tra fine 2016 - primo semestre 2017. La calendarizzazione proposta dovrebbe consentire la rilevazione dell'impatto della trasformazione organizzativa sul benessere individuale e aziendale e raccogliere informazioni sulla percezione delle soluzioni organizzative e gestionali adottate.

Il [Comitato Unico di Garanzia](#) (C.U.G.), inoltre, istituito in Arpa con D.D.G. n.99/2011, rappresenta un interlocutore unico al quale le lavoratrici e i lavoratori possono rivolgersi in caso di necessità su problemi relativi alle pari opportunità, alle discriminazioni e molestie di qualsiasi tipo, facendo riferimento al Codice etico di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori di Arpae. Il C.U.G. esercita inoltre compiti propositivi, consultivi e di verifica e promuove *il benessere organizzativo* e la cultura delle pari opportunità e *del* rispetto della dignità della persona nel luogo di lavoro, anche attraverso la proposta di iniziative formative per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.

Come previsto dal sistema di controllo della performance, entro il 20 settembre, contestualmente al Check infrannuale delle Schede del Sistema premiante (entro 30 settembre), è stata effettuata la verifica infrannuale degli Obiettivi strategico-programmatici 2015-2017 - Anno 2015, con riferimento allo stato avanzamento lavori (SAL) al 31/08/2015.

L'analisi è finalizzata ad evidenziare eventuali criticità sull'avanzamento delle Azioni obiettivo previste per individuare e proporre soluzioni specifiche, nonché fornire già prime indicazioni su riproposizioni e sviluppi per il 2016.

Il check infrannuale degli obiettivi 2015 ha rilevato una percentuale di realizzazione degli obiettivi derivanti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2015-2017, in linea con le previsioni.

Il [Report infrannuale 2015](#), illustra come dalla Tabella "Applicazione D.Lgs. n.33/2013: stato di attuazione al 31/08/2015"- all. 2, si evidenzia che sono stati sostanzialmente assolti gli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente per quanto concerne tutte le categorie di documenti, informazioni e dati.

Anche se, in una prospettiva di miglioramento continuo, esistono tuttora necessità di approfondimento e sviluppo di alcune Sotto-sezioni (in particolare attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati, Informazioni ambientali), non si sono verificati scostamenti significativi al 31/08/2015, né per l'intero anno 2015, fra i risultati raggiunti e gli obiettivi indicati dal Programma per la trasparenza.

Per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati, sono stati utilizzati formati compatibili con le disposizioni dell'art.7 del D.Lgs. n. 33/2013 ("Dati aperti e riutilizzo"). In particolare è stata ampliata la disponibilità e migliorata l'accessibilità alle Informazioni ambientali derivanti dall'attività dell'Agenzia mediante la costituzione della sottosezione sperimentale di 2° livello "Dataset open data", la pubblicazione dei dataset del monitoraggio meteo, polveri sottili, qualità dell'aria e il popolamento del sito con metadati ambientali relativi ad aria, meteo, energia e rifiuti.

Per quanto riguarda le iniziative per la promozione dell'ascolto degli stakeholder si segnala ancora una certa difficoltà, a suscitare un interesse significativo da parte di istituzioni e utenti in quanto:

- la consultazione delle associazioni componenti il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU), prevista dall'art. del D.Lgs. n. 33/2013, mediante invio della proposta di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità- anni 2015-2017, non ha, però, ricevuto alcun riscontro;
- l'indagine via web sui contenuti e l'accessibilità della sezione Amministrazione trasparente attraverso il modulo on line per la formulazione di richieste all'Agenzia in cui è stata inserita la voce specifica: "Documenti della sezione Amministrazione trasparente", ha avuto riscontri non significativi (dal primo gennaio ci sono stati tre cittadini che hanno selezionato tale voce, in un caso si richiedevano informazioni su come reperire i dati sui controlli effettuati da Arpa presso un sito industriale, in un altro si segnalava un problema tecnico di visualizzazione di una mappa meteorologica, l'ultimo era riferibile ad una richiesta di accesso agli atti; le richieste, quindi, oltre ad essere quantitativamente esigue non erano completamente pertinenti).

Per quanto riguarda, invece, la diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'Agenzia si rileva:

- il proseguimento, con buoni risultati di gradimento e interesse da parte dei fruitori, delle attività formative sul tema "Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione", già avviate nel 2014, mediante la preparazione e l'avvio entro ottobre 2015 di un corso in modalità e.learning per tutto il personale del comparto, come previsto dal P.A.F. (Piano Annuale Formazione) 2015;
- la crescente diffusione di esperienze di utilizzo di aree comuni aziendali di lavoro nella quale condividere esperienze e documenti.

2.2 Obiettivi della trasparenza 2016-2018

Si segnalano due novità normative che hanno una influenza rilevante sulla definizione degli obiettivi della trasparenza 2016-2018:

1. la già citata L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015;
2. la L. 7/8/2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art.7, contiene disposizioni finalizzate alla revisione e semplificazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Governo è, in particolare, delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.33/2013, nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 1, comma 35, della L. n.190/2012, per:

- a) la ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- b) la previsione di misure organizzative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche ai fini della valutazione dei risultati, per la pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente di appartenenza delle informazioni concernenti alcune attività particolarmente sensibili per la pubblica opinione in materia di prevenzione della corruzione o di efficienza della PA quali le fasi dei procedimenti di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti pubblici, il tempo medio di attesa per le prestazioni sanitarie di ciascuna struttura del Servizio sanitario nazionale, il tempo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, aggiornati periodicamente, le determinazioni dell'OIV.

La nuova normativa fornirà, inoltre, disposizioni circa la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni.

Sarà, infine, precisata l'individuazione dei soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza.

Mentre i decreti delegati dalla L. n.124/2015 avranno un effetto generale, non ancora conosciuto, sui contenuti e i formati dei dati, informazioni e documenti in possesso dell'Agenzia, la nuova normativa regionale richiederà una integrazione della sezione Amministrazione trasparente con riferimento, in particolare, alle nuove funzioni (sottosezioni Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese e Servizi erogati) e al personale che verrà trasferito dalle Province.

Gli obiettivi della trasparenza 2016-2018 riguarderanno, inoltre:

- l'avanzamento/completamento delle attività già programmate a sviluppo pluriennale;

- interventi informativi sul sistema della trasparenza in Arpae per il CNCU, gli stakeholder istituzionali e i cittadini;
- il completamento degli interventi formativi per il personale avviati nel 2014 e proseguiti nel 2015;
- il progressivo adeguamento dei formati dei documenti e dei dati pubblicati ai dettami del D.Lgs. n.33/2014;
- la progressiva automatizzazione del sistema di pubblicazione di dati, informazioni e documenti.

Gli obiettivi definiti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2016-2018, confluiscono nella pianificazione annuale e triennale delle attività e nel sistema di definizione degli obiettivi di struttura e individuali dell'Agenzia (*Piano della performance*).

2.3 Report di sostenibilità

Arpa Emilia-Romagna nel 2015 ha realizzato il secondo Rapporto Integrato di Sostenibilità dell'Agenzia, relativo all'anno 2014: un percorso che vuole portarci a misurare l'impatto complessivo (economico, ambientale e sociale), diretto e indiretto, a documentarlo e ad assumere la *responsabilità* delle *performance di sostenibilità*, possibilmente armonizzate in un unico documento di reportistica integrata.

Un progetto strategico e ambizioso per produrre uno strumento utile sia nei processi diagnostici di valutazione preventiva e consuntiva delle performance dell'Agenzia, sia nella fase di comunicazione del ruolo, delle funzioni e dell'efficacia delle proprie azioni, con particolare attenzione alla molteplicità degli stakeholder, in un'ottica di partecipazione consapevole alla responsabilità complessiva.

Un'operazione di produzione di conoscenza interna (trasparenza verso l'interno) e di miglioramento della comunicazione verso l'esterno (trasparenza verso l'esterno). Il più importante obiettivo condiviso sull'utilità di questo processo è l'elaborazione di uno strumento a supporto della pianificazione e del monitoraggio: uno strumento diagnostico delle attività, deputato alla conoscenza e verifica del percorso operativo dell'Agenzia dell'efficientamento dei processi, dell'organizzazione e della comunicazione.

L'evoluzione continua del rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione rende urgente un'informazione chiara su tutti gli impatti dell'agire dell'Agenzia, con l'obiettivo di rendicontare gli investimenti e i processi interni di produzione e consumo, per una gestione di relazioni efficaci e trasparenti con gli attori sociali, istituzionali e di mercato. Per Arpa questa evoluzione si affianca all'incremento complessivo della domanda di intervento e all'aumentata consapevolezza nei cittadini della centralità delle tematiche ambientali.

Si tratta di un percorso ancora nuovo e con pochissimi precedenti nell'insieme della Pubblica Amministrazione, in particolare nel contesto delle Agenzie per l'Ambiente. Un processo che si svilupperà negli anni anche per la necessità di adeguare il contesto operativo all'applicazione della legge di riordino delle funzioni regionali attribuite (L.R. 13/2015).

Il prossimo rapporto vedrà quindi un contesto più ricco di funzioni e attività in un sistema di relazioni significativamente diverso dall'attuale, presenterà nuove declinazioni e un maggior peso dell'Agenzia con riferimento agli effetti del nostro agire sulla tutela

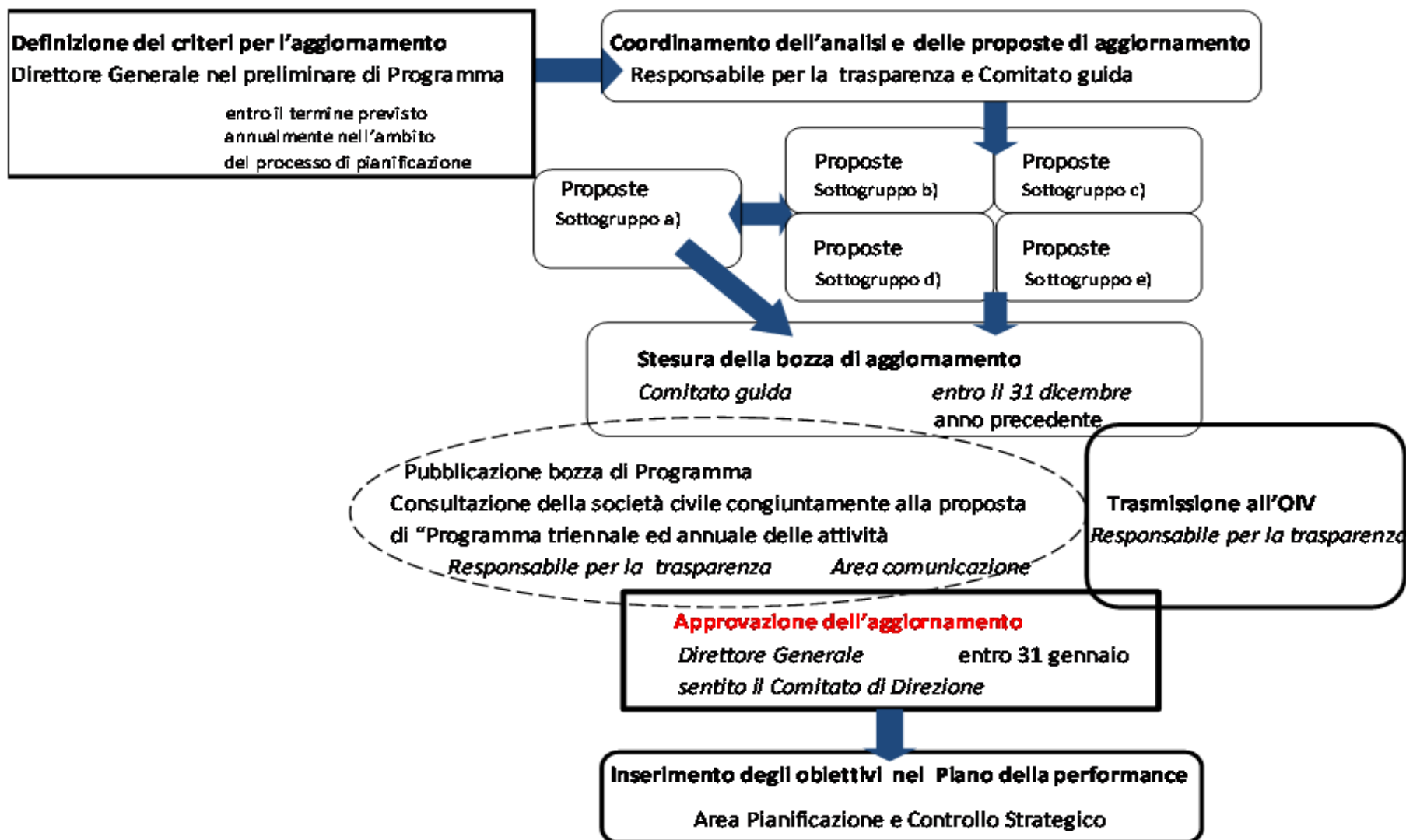
dell'ambiente. In particolare, assumeranno maggiore rilevanza gli impatti indiretti quali descrittori degli effetti dell'operato della nascente Arpae sull'ambiente, sull'economia e sulla società mentre si completerà il robusto quadro metodologico di riferimento.

2.4 Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il processo di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il periodo 2016/2018, è stato coordinato dal Responsabile per la trasparenza con il supporto della rete dei referenti, i cui nominativi sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web, [Responsabile e referenti per la trasparenza](#).

Il documento è approvato, con Deliberazione del Direttore Generale, entro i termini di legge (31/1/2016), sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Il percorso di aggiornamento annuale è rappresentato nel diagramma che segue:



L'aggiornamento annuale del Programma triennale per l'integrità e la trasparenza viene sottoposto all'OIV per la verifica della coerenza tra gli obiettivi in esso previsti e quelli indicati nel *Piano della performance*, e dell'adeguatezza dei relativi indicatori.

3. Programmazione triennale delle attività per la trasparenza e l'integrità

3.1 Attuazione del D.Lgs. n.33/2013

Nella **Tabella “Attività per l’applicazione del D.Lgs.n.33/2013”**, **allegata al Programma**, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, viene riportato l’elenco dei documenti, informazioni e dati che Arpae è tenuta a pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale, raggruppati in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, secondo le disposizioni del D.Lgs. n.33/2013, l’analisi dello stato attuale di pubblicazione degli stessi, l’elenco delle attività da svolgere nel triennio per il completo adeguamento alla normativa, i tempi previsti per la realizzazione di tali attività e le strutture che ne sono responsabili.

a) Aggiornamento dati, informazioni e documenti già pubblicati

Esaurita la fase di prima pubblicazione di documenti, informazioni e dati per l’avvio dell’applicazione del D.Lgs. n.33/2013, dal 2015 risultano prevalenti gli obblighi di aggiornamento degli stessi.

Secondo la tipologia degli oggetti da pubblicare e le prescrizioni normative, la necessità di aggiornamento può essere "periodica" , con scadenze definite, ovvero "tempestiva" a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento o di variazioni nei documenti, informazioni e dati intervenute nell'ambito della gestione dell’Agenzia o in collegamento ad altre scadenze.

L'aggiornamento tempestivo deve essere effettuato non più tardi di 15 giorni dalla variazione intervenuta.

Il Servizio Sistemi Informativi e l’Area Comunicazione del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione forniscono, ciascuno secondo la propria competenza, il supporto tecnico alle attività di raccolta, organizzazione e pubblicazione nei formati richiesti dalla legge di documenti, informazioni e dati.

b) Avanzamento delle attività a sviluppo pluriennale già programmate, miglioramenti e approfondimenti

E’ necessario riproporre le iniziative per l'avanzamento e il completamento delle attività a sviluppo pluriennale già programmate e introdurre miglioramenti e approfondimenti per quanto riguarda, in particolare, le seguenti categorie di dati e informazioni:

- Sotto-sezione Attività e procedimenti

L’ANAC ha chiarito che in questa categoria rientrano “tutte le tipologie di procedimento di competenza di ciascun ente che abbiano efficacia esterna, in quanto il loro atto conclusivo sia un provvedimento amministrativo” e, quindi, fino al 2015, non sono state considerate le attività (endo-procedimentali) di supporto tecnico istruttorio di espressione di un parere sostenute da Arpa a favore delle Amministrazioni competenti sui singoli procedimenti autorizzatori.

La situazione cambierà radicalmente dal 2016 con l’ingresso in Arpae delle strutture preposte al rilascio delle autorizzazioni ambientali trasferite dalla L.R. 30/7/2015, n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città

metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni", per cui dovranno essere rilevati e pubblicati i procedimenti di rilascio di autorizzazioni e concessioni ambientali ed energetiche nonché il monitoraggio dei relativi tempi.

- Sotto-sezione Bilanci

I nuovi schemi di bilancio preventivo e di esercizio, riclassificati secondo il modello previsto dal DPCM 22/9/2014 per gli enti che utilizzano la contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico verranno utilizzati, anche per la pubblicazione, a partire dal ciclo di programmazione economica 2016/2018.

- Sotto-sezione Controlli sulle imprese

Si è evidenziata una difficoltà a individuare il livello di dettaglio da pubblicare relativamente ai criteri e alle modalità di svolgimento dei controlli sulle imprese, nonché agli obblighi e agli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative. E' stato pubblicato un primo elenco dei controlli sulle imprese di competenza di Arpa, con criteri e modalità di svolgimento da declinare in riferimento ai contenuti delle autorizzazioni ambientali richieste o possedute, basati sui riferimenti normativi e sulle prescrizioni, contenute nelle autorizzazioni ambientali, che le imprese devono osservare. E' in atto un confronto fra le Agenzie ambientali, in base ai risultati del quale verrà effettuata la verifica dell'eshaustività dell'elenco già pubblicato e individuate le necessità di inserimento di eventuali ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento dei controlli inclusi nello stesso e dei link ai provvedimenti normativi citati.

Gli obblighi di pubblicazione dovranno essere, inoltre, rivisti alle luce della L.R. n. 13/2015.

- Sotto-sezione Servizi erogati

Il Programma 2015/2017 prevedeva l'avvio di un confronto con la Regione Emilia-Romagna per la definizione ed approvazione da parte della Giunta Regionale della "Carta dei servizi" entro l'anno 2015, sulla base della struttura e dei contenuti del Catalogo dei servizi erogati da Arpa ER, pubblicato alla sotto-sezione Servizi erogati.

La situazione che si è determinata con l'adozione da parte della Regione della L.R. n.13/2015, che assegna all'Agenzia nuove funzioni, richiede, per il 2016, l'aggiornamento del Catalogo dei servizi erogati - da Arpae - e il successivo avvio della procedura per l'adozione della Carta dei servizi da parte della Regione Emilia-Romagna.

- Sotto-sezione Informazioni ambientali

Il D.Lgs. 33/2013 rimanda, in materia, alla normativa del settore, estremamente ampia e generica nella definizione delle Informazioni ambientali.

La rilevazione di dati ambientali costituisce uno degli aspetti fondamentali dell'attività dell'Agenzia e la loro diffusione viene perseguita non solo nell'ambito della Sezione Amministrazione trasparente, ma attraverso la progressiva accentuazione della organizzazione dell'accesso alle informazioni per tematiche di interesse ambientale del sito web istituzionale di Arpae e lo sviluppo dell'integrazione fra quest'ultimo e il sito Infoambiente della Regione Emilia-Romagna.

E' previsto, inoltre, entro il 2017, un incremento del numero di data set ambientali pubblicati in logica open data.

d) L.R. n.13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"

Il trasferimento del personale proveniente dalle Province dal 1° gennaio 2016 comporta, in primo luogo, la necessità, di adeguare la sotto-sezioni relative a: Organizzazione, Consulenti e collaboratori e Personale, mentre il trasferimento delle funzioni richiede l'integrazione in particolare delle sotto-sezioni: Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati.

e) L. n. 124/2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

In seguito alla adozione dei decreti attuativi della legge, per la quale è previsto un termine di 6 mesi a partire dalla data di entrata in vigore della stessa (28/8/2015), dovrà essere valutata l'eventuale necessità di adeguamento del programma triennale.

3.2 Modalità di pubblicazione on line di documenti, informazioni e dati

Il sito web istituzionale dell'Agenzia è stato costantemente aggiornato al fine di migliorarne l'immagine e l'interazione con i cittadini. Dall'autunno del 2015, in previsione del passaggio al sistema Plone per la gestione dei contenuti web e intranet, è stata migliorata l'integrazione delle base dati riguardanti gli atti amministrativi, l'organizzazione e il personale, allo scopo di evitare duplicati di documenti e rendere più dinamica la loro pubblicazione. Nel 2016, prima per la intranet e successivamente per il web pubblico, verrà adottato il nuovo sistema di gestione dei contenuti (Plone) e, di conseguenza, varieranno le modalità di pubblicazione.

Nella home page del sito è presente la sezione Amministrazione trasparente, articolata in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, secondo le disposizioni del D.Lgs. n.33/2013.

L'Area Comunicazione ha predisposto una "Guida alla pubblicazione delle informazioni relative all'Amministrazione trasparente sul web di Arpae" in base alla quale:

- ogni struttura produttrice di documenti, informazioni e dati da pubblicare, è competente anche alla pubblicazione diretta degli stessi e tramite il "Responsabile della gestione operativa della pubblicazione" e i "Redattori", e cura gli aggiornamenti, osservando le istruzioni dell'Area Comunicazione e garantendo il preventivo controllo interno;

- documenti, informazioni e dati, devono essere pubblicati nel rispetto delle caratteristiche dettate dalle “Linee guida per i siti web della PA”, avendo cura di garantire la qualità;
- i dati devono essere completi ed accurati, comprensibili, aggiornati, tempestivi, pubblicati in formato aperto.

Al fine di favorire il riuso e l’elaborazione dei dati pubblicati sul sito web si opera per garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni; ogni contenuto informativo è corredato dalla storia delle revisioni, che contiene la data di pubblicazione e le caratteristiche di ogni revisione. Le informazioni superate o non più significative vengono archiviate.

I dati sono contestualizzati mediante le seguenti indicazioni:

- la tipologia delle informazioni contenute in modo sintetico,
- il periodo cui le informazioni si riferiscono.

Sono, infine, inseriti nella sezione gli strumenti di notifica degli aggiornamenti.

In conseguenza del passaggio al sistema Plone, verrà redatta una nuova “Guida alla pubblicazione delle informazioni relative all'Amministrazione trasparente sul web di Arpae”.

Al fine di rendere automatica la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli atti amministrativi, l'organizzazione e il personale, previste dalla sezione Amministrazione trasparente, sono stati adeguati gli applicativi (E-praxi e Talentia) e prodotte nuove estrazioni dinamiche.

Con la collaborazione dell’Area Comunicazione del SAIPC e del SSI, nel corso del 2016 saranno ulteriormente verificati i formati con i quali sono pubblicati documenti, informazioni e dati di Arpae e saranno definite le iniziative da assumere nel triennio 2016-2017 per garantirne la riutilizzabilità, secondo le prescrizioni del D.Lgs. n.33/2013 (art.7) e del D.Lgs. n. 82/2005, “Codice dell'Amministrazione digitale”.

Tali prescrizioni hanno, infatti, reso urgente affrontare sistematicamente e con determinazione il tema di come “liberare i dati”, partendo dalla notevole mole di quelli prodotti da Arpae, ma con una visione più decisamente orientata agli intenti del legislatore e più attenta alle azioni già intraprese dagli stati europei più virtuosi, che hanno attivato da anni questo percorso.

Il tema è considerato di grande importanza anche a livello comunitario: lo testimonia il fatto che diversi programmi Life e bandi Horizon 2020 riportano frequentemente la nozione di “open data” con riferimento alle modalità di disseminazione e di scambio di dati e risultati. Per quanto riguarda l’impegno della Regione Emilia-Romagna in tal senso, si ricorda che Arpae partecipa già dal 2011 al gruppo di lavoro su “open data e interscambio” coordinato dalla direzione centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica.

Già nel Programma per la trasparenza 2015-2017, con valenza triennale, Arpae ha individuato, con riferimento al tema “Informazioni ambientali”, e inserito nel *Piano della performance 2015*, una azione-obiettivo strategica denominata “Progetto di rilascio in modalità

open data dei dati pubblici di Arpa Emilia-Romagna e aggiornamento dei temi del “Catalogo dei dati ambientali”; alcuni servizi hanno, inoltre, già avviato diverse iniziative, ma manca ancora una visione strategica unitaria.

La filiera Arpae che va dalla produzione di dati singoli, in grandissima quantità (per es. tramite le reti di monitoraggio) alle informazioni diffuse alla popolazione via Internet, tramite aggregazioni successive dei dati, validazione, in molti casi applicazione di modelli matematici, completamento con mappe e apparati descrittivi e divulgativi, attua da diversi anni una politica di trasparenza e completezza informativa.

Questa politica è, in modo preponderante, orientata a realizzare prodotti finiti, in grado di accreditare Arpae (e la Regione, come ente del quale l’Agenzia è supporto) come il più affidabile soggetto alle cui conoscenze attingere per avere informazioni comprensibili e tempestive sull’ambiente.

Il terreno degli open data è, invece, il rilascio dei dati così come vengono prodotti, privi di ogni manipolazione successiva alla produzione, disponibili per chiunque voglia tradurli in informazioni di qualunque tipo: significa cioè offrire gratuitamente e liberamente a chiunque, in formati elettronici manipolabili, le fonti primarie delle informazioni e dei prodotti, di cui l’Agenzia è generatrice ed essa stessa utilizzatrice quando realizza le proprie informazioni ambientali.

L’obiettivo del triennio 2016_2018 sarà, pertanto lo “sdoppiamento” dell’Agenzia dal lato della disseminazione e della comunicazione: da una parte ente fornitore di dati aperti, in obbedienza alla propria natura di servizio; dall’altra soggetto che sta sul mercato dell’informazione ambientale, utilizzando ed elaborando i medesimi dati che anche tutti gli altri soggetti possono avere.

La progettazione e la gestione di un sistema di produzione-divulgazione di informazioni Arpae nella logica open data richiede pertanto un impegno trasversale (servizi produttori di dati, Servizio Sistemi Informativi, Area Comunicazione), con significative conseguenze di carattere organizzativo.

Nel 2014 è stato avviato il “progetto strategico open data”, affidato all’Area Progettazione del Servizio Sistemi Informativi, supportato da un Gruppo di Progetto che comprende le diverse funzioni aziendali interessate e sottoposto direttamente alla sovrintendenza della Direzione Generale.

3.3 Protezione dei dati personali

La pubblicazione sul sito web istituzionale dei documenti, informazioni e dati ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza. Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge.

È necessario, in particolare, delimitare le sfere di possibile interferenza tra disciplina della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da realizzare un punto di equilibrio tra i valori che esse riflettono in sede di concreta applicazione.

Tale principio è volto a garantire che i dati pubblicati e le modalità di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati, anche alla luce delle delibere del Garante in materia di protezione dei dati personali.

Con D.D.G. n.60/2014, Arpae ha provveduto ad individuare, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", nella figura del Direttore Generale dell'Agenzia il titolare del trattamento dei dati personali (ovvero del soggetto a cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso quello della sicurezza), e, inoltre, nella figura dei Direttori di Nodo, i responsabili del trattamento (ovvero i soggetti preposti dal titolare al trattamento dei dati personali); con successivi separati provvedimenti ciascun responsabile individua ed incarica i propri collaboratori nel trattamento dei medesimi.

In sede di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile per la trasparenza, rapportandosi con i responsabili del trattamento come sopra individuati, valuta la pubblicazione di documenti, informazioni e dati sotto il profilo del rispetto della normativa per la protezione dei dati personali.

Al momento della pubblicazione di singoli documenti, informazioni e dati i responsabili della stessa, sottopongono i casi di dubbia interpretazione alla valutazione dei responsabili del trattamento.

Dal 1° gennaio 2016, all'interno della sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di 1° livello Altri contenuti, sono pubblicati gli atti e i documenti adottati da Arpae per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali.

3.4 Disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti amministrativi, conformemente a quanto stabilito dalla L.241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, in Arpae è disciplinato dal [Regolamento per il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali](#), approvato con D.D.G. n. 56/2013.

3.5 Accesso civico

La Sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale include una sotto-sezione dedicata all'[Accesso civico](#), come disciplinato dall'art.5 del D.Lgs. n.33/2013.

La sotto-sezione riporta:

- la definizione dell'istituto,
- le modalità di accesso,
- i riferimenti per l'inoltro delle richieste,
- la modulistica da utilizzare.
- I recapiti e le indicazioni forniti nella sotto-sezione sono reperibili anche attraverso la sezione [Contatti URP](#) del sito web.

4. Iniziative per la comunicazione della trasparenza

4.1 Giornate della trasparenza

Arpae presenta il *Piano* e la *Relazione della performance* alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, allo scopo di raggiungere due obiettivi:

- la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- il coinvolgimento dei cittadini nell'attività amministrativa al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Agenzia e il controllo sociale.

Le giornate della trasparenza sono parte integrante del processo di pianificazione delle attività dell'Agenzia in quanto identificabili nel momento di consultazione della società civile sui Programmi annuali delle strutture territoriali, ovvero sulle proposte che ogni territorio formula ai soggetti potenzialmente interessati (stakeholder) dall'azione dell'Agenzia. La consultazione è regolata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 922/99 in attesa di un aggiornamento normativo conseguente alla nascita di Arpae. I singoli programmi sono consultabili sul sito di [Arpae](#) nelle sezioni dedicate ai territori.

L'Agenzia, se necessario in accordo e collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, organizza ulteriori eventi informativi e di coinvolgimento della cittadinanza quando avvenimenti di particolare impatto ambientale richiedano specifica divulgazione della propria attività.

4.2 Attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma e della cultura della trasparenza

Al fine di favorire, nel corso del periodo 2016-2018:

- l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati, in particolare evidenziando i cambiamenti introdotti dalla L.R. n.13/2015, al fine di meglio chiarire alla cittadinanza le nuove funzioni ed organizzazione,
- la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità,
- una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti alla necessità di improntare la propria operatività e l'organizzazione delle attività di tutta l'Agenzia a principi di trasparenza e accessibilità totale delle informazioni,

Arpae individua le seguenti azioni:

- maggior utilizzo del sito web istituzionale per dare notizia dell'avvenuta pubblicazione del Programma triennale della trasparenza e di altre iniziative relative alla trasparenza;
- promozione e incentivazione dell'accesso alla sezione Amministrazione trasparente attraverso l'individuazione di forme di pubblicizzazione della stessa e la pubblicazione di notizie sul sito web istituzionale;

- utilizzo dell'intranet per dare notizia dell'avvenuta pubblicazione del Programma triennale della trasparenza e della presentazione di iniziative in materia di trasparenza;
- completamento delle iniziative formative sul tema "Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione", già avviate all'inizio dell'autunno 2015, ed estensione della formazione al personale trasferito o distaccato in Arpae nel corso del 2016, secondo modalità già proposte per il P.A.F. (Piano Annuale Formazione) 2016;
- ulteriore estensione dell'area comune aziendale di lavoro nella quale condividere esperienze e documenti;
- utilizzo dei Social network (twitter, youtube).

L'attuazione delle azioni previste coinvolgerà principalmente le seguenti funzioni: Responsabile per la trasparenza, Area Formazione Educazione Ambientale, Area Sviluppo Risorse Umane, Area Affari Istituzionali Legali e Diritto ambientale, Area Comunicazione, Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale.

Unitamente al servizio deputato della Regione Emilia-Romagna si sta valutando se il sistema utilizzato dalla RER per la consultazione on line "Io partecipo" possa o meno essere utilizzato per presentare alla consultazione il Programma della trasparenza, anche di Arpae, condividendo la piattaforma, come già avviene per il sistema federato di e-learning. In alternativa, o ad integrazione, si sta analizzando la possibilità di comunicare ai cittadini i contenuti dell'Amministrazione trasparente attraverso l'impiego di modalità interattive che possano guidare l'utente e facilitarne la comprensione dei contenuti pubblicati. Anche in questo caso la Regione potrebbe fornire supporto, mettendo a disposizione i propri strumenti per l'infografica ed il visual data.

4.3 Ascolto degli stakeholder

Al fine di aumentare il livello di interesse da parte degli stakeholder istituzionali e dei cittadini e acquisire il loro contributo per migliorare la completezza e l'accessibilità delle informazioni pubblicate, Arpae individua le seguenti azioni:

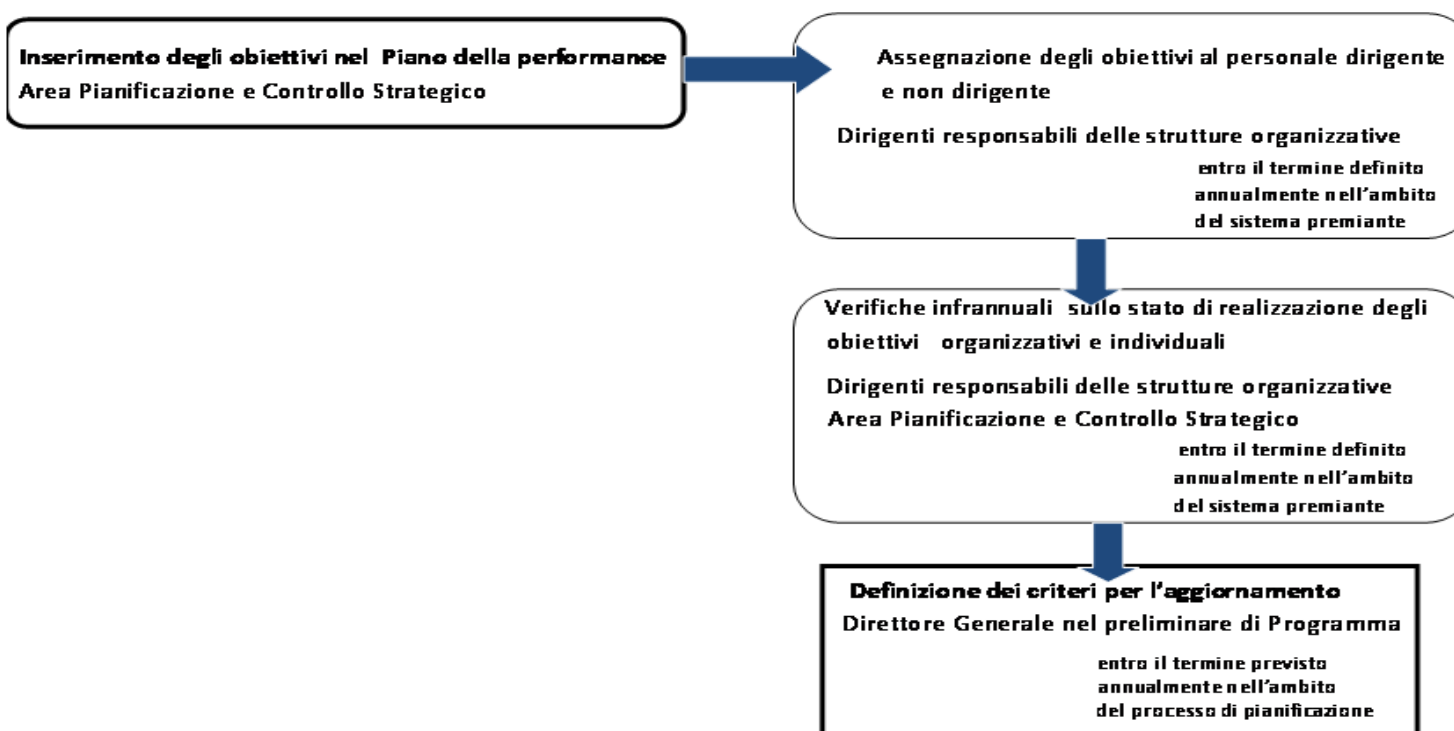
- pubblicazione sul web della proposta del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- impostazione di una iniziativa di indagine via web, con invito per una selezione di stakeholder ad esprimersi mediante un questionario strutturato sui contenuti e l'accessibilità della sezione Amministrazione trasparente e pubblicazione dei risultati;
- organizzazione e pubblicazione dei risultati della raccolta di reclami/segnalazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate (mediante il software ad hoc già presente nel sito istituzionale in [Richieste informazioni e segnalazioni \(Contatta Arpae\)](#));
- analisi semestrale degli accessi alla sezione Amministrazione trasparente del sito web aziendale con Google Analytics e pubblicazione dei risultati.

L'attuazione delle azioni previste coinvolgerà principalmente le seguenti funzioni: Responsabile per la trasparenza, Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale, Area Comunicazione, Servizio Sistemi Informativi.

5. Collegamento con il Piano della performance

Le misure da adottare per la completa attuazione del D.Lgs. n.33/2013, per la comunicazione della trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder, rispettivamente definite nei paragrafi 3.1, 4.2 e 4.3, annualmente aggiornate secondo il percorso indicato nel diagramma di flusso contenuto nel paragrafo 2.2, alimentano il Sistema degli obiettivi annuali, organizzativi e individuali (*Piano della performance*, come definito in Premessa, paragrafo c).

Il diagramma di flusso che segue illustra come, attraverso il ciclo della performance, vengano definiti e assegnati gli obiettivi annuali comprensivi di quelli relativi alla trasparenza, rilevati e controllati i risultati e riavviato, sulla base dei risultati raggiunti, il percorso di aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza in sincronia con il Sistema unico di gestione degli obiettivi.



I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale dei dirigenti degli uffici preposti alla pubblicazione dei dati.

6. Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

6.1 Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma

Il Sistema di gestione degli obiettivi di Arpae, *Piano della performance*, garantisce, attraverso l'assegnazione di obiettivi individuali ai dirigenti e individuali e di struttura al personale del comparto, l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Ogni dirigente responsabile di una struttura organizzativa a cui compete la produzione di documenti, informazioni e dati che devono essere pubblicati, ai sensi della normativa vigente o del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità, in quanto "Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti", risponde dei relativi obblighi di pubblicazione e, per l'adempimento di tali obblighi, individua le figure deputate a presidiarne il processo (Responsabili della gestione operativa della pubblicazione), verificando la correttezza dei dati, il rispetto delle scadenze e l'eventuale trasmissione all'Area Comunicazione del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione o ai soggetti incaricati della gestione del sito dei Nodi Operativi.

Ciascun lavoratore deve assicurare l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, secondo le modalità stabilite dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal [Codice di comportamento aziendale di ARPA Emilia-Romagna](#).

Oltre a quanto specificamente previsto dall'art.47 del D.Lgs. n.33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità possono dare luogo a sanzioni disciplinari, secondo le vigenti procedure e con le misure previste dai codici disciplinari contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al fine di fornire adeguato supporto operativo al Responsabile per la trasparenza e promuovere il rispetto delle disposizioni del presente Programma, i componenti dei gruppi di lavoro di cui al paragrafo 2.2, "Adozione e aggiornamento del Programma", nominati dal Direttore Generale con Nota protocollata, vengono individuati come "Referenti per la trasparenza".

Con analogo provvedimento il Direttore Generale provvede alla integrazione dei gruppi, secondo le necessità segnalate dal Responsabile per la trasparenza, o alla sostituzione di componenti.

I nominativi dei Referenti per la trasparenza sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione "[Disposizioni generali](#)" del sito istituzionale dell'Agenzia.

6.2 Sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma

Il Responsabile per la trasparenza, avvalendosi della collaborazione della rete dei Referenti per la trasparenza, effettua il *monitoraggio* sul processo di attuazione del Programma.

Le verifiche vengono svolte parallelamente e con la frequenza delle attività di monitoraggio, nel Sistema unico di gestione degli Obiettivi, del *Piano della performance* e si concludono con la stesura di un report che evidenzia:

- gli scostamenti rispetto alla programmazione e le relative motivazioni,
- le azioni necessarie per ridurre o annullare gli scostamenti con indicazione dei responsabili della loro attuazione.

I report vengono inviati:

- al Direttore Generale, a cui compete la revisione e l'aggiornamento del Programma e al Comitato di Direzione,
- all'OAS, Organismo Aziendale di Supporto all'OIV regionale per le Aziende ed enti del SSR, per opportuna informazione.

Appendice

Posta Elettronica Certificata

La Posta Elettronica Certificata (PEC), istituita in Arpae dal 2005, è lo strumento indispensabile per attivare lo scambio telematico di documenti con gli enti pubblici e con i cittadini e per ottenere l'evidenza dell'avvenuta consegna al destinatario dei messaggi.

A tale scopo i messaggi inviati agli indirizzi di PEC devono essere trasmessi da casella PEC. I documenti allegati ai messaggi inviati sono preferibilmente sottoscritti con firma digitale.

Per il ricevimento dei documenti in entrata e per la spedizione di quelli in uscita sono state istituite caselle di posta istituzionale di Arpae, già inserite nell'Indice delle Amministrazioni Pubbliche (IPA) e pubblicate sul sito web istituzionale dell'Agenzia, [Caselle di posta elettronica certificata](#).

Il monitoraggio dell'utilizzo della PEC nello scambio di corrispondenza con soggetti pubblici e privati evidenzia un costante incremento dei documenti trasmessi, anche in conseguenza degli obblighi normativi imposti agli enti pubblici dal Codice dell'Amministrazione digitale.

Arpae favorisce e promuove l'uso della Posta Elettronica Certificata, sia per le comunicazioni in uscita, anche attraverso l'assegnazione ai dipendenti di obiettivi nell'ambito del sistema premiante del personale dirigente e non dirigente, che per le comunicazioni dall'esterno, mediante adeguata informazione e individuazione della PEC quale veicolo privilegiato di ricezione.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anni 2016-2018

Attività per l'applicazione del D.Lgs. 33/2013

Delibera del Direttore Generale n. 6 del 29 gennaio 2016

Denominazione sotto-sezione 1° livello colonna 1	Denominazione sotto-sezione 2° livello colonna 2	Obblighi da adempiere in base al D.Lgs. 33/2013 colonna 3	Attività già svolte colonna 4	Attività da svolgere colonna 5	Scadenze programmate* colonna 6	Strutture responsabili colonna 7
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità Art.10, c.8, lett.a	pubblicazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e del relativo stato di attuazione	approvato e pubblicato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia 2015/2017	AGGIORNAMENTO (annuale)	31/01 del 1° anno del triennio di riferimento**	Responsabile per la trasparenza
	Attestazioni OIV Delibera annuale di ANAC	pubblicazione di: -griglia di rilevazione -documento di attestazione -scheda di sintesi relativi alla verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni pubbliche	pubblicati, con riferimento al 2014: - a griglia di rilevazione - il documento di attestazione - la scheda di sintesi	AGGIORNAMENTO (pubblicazione di: - griglia di rilevazione - documento di attestazione - scheda di sintesi per l'anno 2015)	29/02/2016 (in base alle indicazioni annuali di ANAC)	Responsabile per la trasparenza
	Atti generali Art.12, c.1,2	pubblicazione degli estremi delle norme statali e delle fonti regionali che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività dell'ente nonché degli atti generali con cui l'Amministrazione dispone sulla propria organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui procedimenti di propria competenza pubblicazione dei codici di condotta	pubblicati: - la L. nazionale istitutiva del Sistema delle Agenzie Ambientali (link a "Normattiva") - la L.R. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni" - la L.R. 44/1995 istitutiva dell'Agenzia (link a "Normattiva") - i principali regolamenti relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'ente (Regolamento generale, Regolamento per il decentramento amministrativo) - gli atti relativi all'organizzazione dell'Agenzia - i codici di comportamento del personale del comparto e della dirigenza applicabili ad Arpa e del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 - Il codice di comportamento interno dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO pubblicazione del nuovo testo della legge istitutiva di Arpa e a seguito della riforma della L.R. 44/1995, ai sensi dell'art.16, c.9, della L.R. 13/2015 pubblicazione dei regolamenti relativi alla gestione dell'Agenzia pubblicazione dei codici disciplinari (CCNL Regioni e Autonomie Locali) applicabili al personale trasferito ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla LR 13/2015 pubblicazione del nuovo codice di comportamento interno all'Agenzia	a seguito di variazioni intervenute a seguito della pubblicazione sul BUR 30/06/2016 31/01/2016 a seguito dell'approvazione, prevista entro il 31/12/2016	Direzione Amministrativa Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione ambientale

Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo Art.13, c.1, lett.a Art.14	pubblicazione dati relativi alle competenze degli organi di indirizzo politico-amministrativo	pubblicata la composizione e le principali funzioni del Comitato di Indirizzo dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO pubblicazione della composizione e delle principali funzioni del Comitato Interistituzionale che sostituisce il Comitato di Indirizzo, con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di Arpae, ai sensi dell'art. 16, c.4, della L.R. 13/2015 pubblicazione di nominativi dei componenti e attivazione del link agli enti che rappresentano	a seguito di variazioni intervenute 20/01/2016 a seguito della nomina da parte della Regione	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
	Articolazione degli uffici Art.13,c.1, lett.b,c	pubblicazione e aggiornamento (con i documenti normativi di riferimento) dei dati e delle informazioni relativi agli uffici (articolazione, competenze, risorse e dirigenti responsabili) pubblicazione e aggiornamento dell'organizzazione dell'ente in forma grafica (organigramma o altra modalità grafica di chiara lettura)	pubblicati: - l'elenco dei Nodi, comprese le nuove Strutture Autorizzazioni e Concessioni - per ciascun Nodo, l'elenco delle aree/servizi afferenti - per ciascun servizio/area, del dirigente e del personale assegnato (ad ogni dipendente è associata una scheda con l'indicazione dei corrispondenti recapiti telefonico e e-mail) (con riferimento al profilo delle competenze di ciascun ufficio, si rimanda agli atti relativi all'organizzazione di Arpa pubblicati alla Voce "Assetto organizzativo") - l'organizzazione dell'Ente in forma grafica	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione ambientale
	Telefono e posta elettronica Art.13,c.1, lett.d	pubblicazione e aggiornamento dell'elenco dei recapiti e dei contatti cui il cittadino possa rivolgersi per eventuali richieste inerenti l'attività istituzionale dell'ente (numeri di telefono, caselle di posta elettronica istituzionale e certificata)	pubblicati: -l'elenco dei numeri di telefono dei centralini/URP delle strutture - l'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali - l'elenco delle caselle di posta elettronica certificata dedicate	AGGIORNAMENTO pubblicazione dei contatti relativi alle strutture trasferite ad Arpae, ai sensi della L.R.13/2015	a seguito di variazioni intervenute 31/01/2016	Area Comunicazione
Consulenti e collaboratori Art.15,c.1,2		pubblicazione e aggiornamento degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del curriculum vitae del titolare dell'incarico, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi presso enti privati finanziati o regolati dalla P.A. o di attività professionale nonché dei compensi relativi all'incarico pubblicazione e aggiornamento degli elenchi dei consulenti dell'ente con indicazione dell'oggetto dell'incarico, della durata e del compenso previsto	pubblicati in apposita sezione gli atti di conferimento di consulenze e collaborazioni (comprensivi di soggetto, curriculum, oggetto, durata, ammontare compenso) con possibilità di estrazione degli elenchi in formato tabellare aperto esplicitato che i curricula dei collaboratori esterni sono contenuti nell'atto di conferimento dell'incarico per gli anni antecedenti al 2013 gli atti di consulenza e collaborazione sono visibili nella sezione "Cerca-Atti Amministrativi" pubblicati (dal 2005), ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001, gli elenchi degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, con l'indicazione dell'atto di conferimento, del compenso, dell'oggetto e della durata dell'incarico	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	continuo 7° mese successivo al semestre di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacal

Personale	Incarichi amministrativi di vertice Art.15,c.1,2 Art.41,c.2,3	stessi obblighi di pubblicità stabiliti per le collaborazioni e le consulenze	pubblicati gli atti di nomina e relative retribuzioni del Direttore Generale, del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	Dirigenti Art.10,c.8, lett.d Art.15,c.1,2,5 Art.41,c.2,3	oltre agli adempimenti previsti per le consulenze e le collaborazioni, pubblicazione dell'elenco generale degli incarichi dirigenziali attribuiti dall'ente senza procedure pubbliche di selezione	per tutti i Dirigenti Arpa: - pubblicati i curricula - predisposta apposita pagina di visualizzazione degli atti di conferimento di incarico dirigenziale con possibilità di estrazione dell'elenco degli atti in formato tabellare aperto (gli atti includono le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese al momento del conferimento) - pubblicata la tabella contenente i seguenti dati: incarico, Nodo, trattamento economico (stipendio tabellare, retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile, indennità di risultato) inserito nella tabella relativa alle retribuzioni il numero dell'atto di conferimento incarico e l'evidenziazione dei dirigenti a tempo determinato - pubblicata la sezione relativa alle	AGGIORNAMENTO pubblicazione dei curricula del personale dirigente trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute 29/02/2016 continuo 1° mese successivo al trimestre di riferimento, a partire dal trimestre febbraio/aprile 2014 31/07 di ciascun anno	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	Posizioni organizzative Art.10,c.8, lett.d	pubblicazione dei curricula dei titolari di posizioni organizzative	pubblicati i curricula	AGGIORNAMENTO pubblicazione dei curricula del personale titolare di incarico di PO trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla LR 13/2015	a seguito di variazioni intervenute 29/02/2016	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Dotazione organica Art.16,c.1,2	pubblicazione del Conto annuale del personale e delle relative spese	pubblicato il Conto annuale 2014 pubblicata ulteriore tabella esplicativa della dotazione organica	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO pubblicazione delle informazioni in merito all'ulteriore tabella esplicativa della dotazione organica riferite al personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015	ogni anno, per l'anno precedente, a seguito della chiusura della rilevazione, in base alle scadenze fissate dalla normativa di riferimento a seguito di variazioni intervenute 31/01/2016	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Personale non a tempo indeterminato Art.17,c.1	pubblicazione annuale e trimestrale dei dati inerenti il costo complessivo del personale non a tempo indeterminato, nell'ambito del Conto annuale di cui all'art.60 del D.Lgs.n.165/2001	pubblicati, nell'ambito del Conto annuale, i dati di cui all'art. 17, comma 1, con riferimento all'anno 2014 pubblicata ulteriore tabella esplicativa (cadenza annuale con riferimento al Conto annuale) del personale non a tempo indeterminato con indicazione delle tipologie di rapporto, della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, nonché con l'indicazione dei relativi costi con riferimento al Conto annuale 2014	AGGIORNAMENTO	annuale, a seguito della pubblicazione del Conto annuale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Tassi di assenza Art.16,c.3	pubblicazione trimestrale dei dati relativi ai tassi di assenza del personale	pubblicati i tassi di assenza 3° trimestre 2015	AGGIORNAMENTO	2° mese successivo al trimestre di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti Art.18,c.1	pubblicazione dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente	pubblicati gli incarichi dell'anno 2014, con indicazione di durata e compenso	AGGIORNAMENTO	31/07 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Contrattazione collettiva Art.21,c.1	pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e degli accordi collettivi nazionali	attivato il link al sito ARAN per consultazione CCNL Comparto e Dirigenza	AGGIORNAMENTO pubblicazione del link ai CCNL relativi al personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015	a seguito di variazioni intervenute 31/01/2016	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

	Contrattazione integrativa Art.21,c.2	pubblicazione dei riferimenti necessari per la consultazione dei contratti integrativi stipulati nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (art. 21)	pubblicati gli accordi integrativi aziendali, le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie con riferimento ai costi della contrattazione integrativa, pubblicate per gli anni 2008-2011 la Scheda informativa 2 e la Tabella 15 del Conto annuale (rif. Circolare MEF n. 1/2009) per i dati dal 2012 attivato il link al Conto annuale	AGGIORNAMENTO (i contratti integrativi che si applicano al personale trasferito in attuazione della L.R.13/2015 sono pubblicati nei siti istituzionali delle amministrazioni di provenienza) AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute contestuale alla pubblicazione del Conto annuale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	OIV Art.10,c.8, lett.c	pubblicazione dei nominativi e dei curricula dei componenti degli OIV	pubblicato l'atto di nomina e i curricula dei relativi componenti pubblicato l'atto di nomina dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) pubblicato il link al sito web della Regione Emilia-Romagna, pagina OIV unico per il Servizio Sanitario Regionale e per Arpa ER	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Bandi di concorso Art. 19		pubblicazione dei bandi di concorso per il reclutamento di personale a qualsiasi titolo pubblicazione e aggiornamento dell'elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nell'ultimo triennio) con indicazione del numero dei dipendenti assunti e delle spesesonstenuate	pubblicati i nuovi bandi pubblicati gli elenchi: - delle selezioni in corso - delle selezioni espletate con relative graduatorie approvate (dal 2008 ad oggi), dipendenti assunti e spese sostenute (dal 2010 ad oggi)	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	contestuale all'approvazione delle procedure a seguito dell'adozione degli atti di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Performance	Piano della Performance Art.10,c.8, lett.b	pubblicazione del Piano della Performance	pubblicato il Piano della performance 2015	AGGIORNAMENTO (annuale)	a seguito del parere positivo da parte dell'OIV	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
	Relazione sulla Performance Art.10,c.8, lett.b	pubblicazione della Relazione sulla Performance	pubblicata la Relazione sulla performance 2014	AGGIORNAMENTO (annuale)	a seguito del parere positivo da parte dell'OIV	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
	Ammontare complessivo dei premi Art.20, c.1	pubblicazione di alcuni dati relativi ai premi collegati alla performance : - ammontare complessivo - importo dei premi effettivamente distribuiti	pubblicato l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e dei premi effettivamente distribuiti (2010-2014)	AGGIORNAMENTO (annuale)	ogni anno, per l'anno precedente, al termine delle procedure di liquidazione di tutte le competenze di riferimento	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali

	Dati relativi ai premi Art.20, c.2	pubblicazione di alcuni dati relativi ai premi collegati alla performance: - entità del premio mediamente conseguibile - distribuzione del trattamento accessorio e grado di differenziazione della premialità	pubblicata l'entità del premio mediamente conseguibile pubblicati i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO (annuale)	a seguito di variazioni intervenute a seguito della validazione da parte dell'OIV degli esiti della valutazione annuale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
	Benessere organizzativo Art.20, c.3	pubblicazione dei dati relativi ai livelli di benessere organizzativo	pubblicata l'indagine del 2010 sul benessere organizzativo in Arpa, realizzata su standard DFP, integrato da Arpa-ER pubblicata l'indagine del 2014 sul benessere organizzativo in Arpa, realizzata su standard ANAC, integrato da Arpa-ER pubblicazione del quadro e dei monitoraggi delle azioni di miglioramento individuate e condivise dal gruppo dirigente dell'Agenzia nel 2015 e presentato alle OO.SS.AA e C.U.G., in seguito alle risultanze dell'indagine 2014	progettazione nuova indagine sul benessere organizzativo	30/06/2017	Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Educazione ambientale Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento Art.35,c.1,2	per ogni tipologia di procedimento di competenza dell'ente, pubblicazione delle informazioni richieste dall'art. 35, comma 1 e dei moduli o formulari necessari all'avvio del procedimento	individuate le diverse tipologie di procedimento di competenza dell'Agenzia pubblicate, per ciascun procedimento, le informazioni previste dall'art. 35, comma 1 e della modulistica per i procedimenti ad istanza di parte di cui all'art. 35, comma 2	AGGIORNAMENTO (per i procedimenti ex Arpa) rilevazione e pubblicazione dei procedimenti attribuiti ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015	a seguito di variazioni intervenute 31/10/2016	
	Monitoraggio tempi procedurali Art.24,c.2	pubblicazione dei risultati del monitoraggio periodico relativo al rispetto dei tempi procedurali	effettuato il monitoraggio semestrale del rispetto dei tempi procedurali e pubblicati i dati rilevati al 1° semestre 2015	AGGIORNAMENTO (per i procedimenti ex Arpa) pubblicazione del monitoraggio relativo ai procedimenti attribuiti ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, 1° semestre 2016	1° mese successivo al semestre di riferimento 31/10/2016	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Direzione Amministrativa Direzione Tecnica
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati Art.35, c.3, lett. a)	pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente (recapiti dell'ufficio responsabile)	pubblicati i recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale della Direzione Amministrativa e delle relative Aree	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Direzione Amministrativa

Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti Art.23	pubblicazione semestrale degli elenchi dei provvedimenti finali adottati dai dirigenti nei procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente ai sensi del Codice dei contratti pubblici, concorsi e prove selettive per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera nonché accordi stipulati con soggetti privati o altre Amministrazioni pubbliche	pubblicati gli elenchi delle Deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali per le tipologie di provvedimenti indicati alle lettere b), c) e d)	AGGIORNAMENTO prima pubblicazione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti di autorizzazione o concessione attribuiti ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, lettera a) AGGIORNAMENTO	continuo 29/02/2016 continuo da 01/03/2016	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Controlli sulle imprese Art.25		pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ed altresì sul sito www.impresainungiorno.gov.it di due elenchi distinti: 1) elenco delle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per dimensione e settore di attività 2) elenco degli obblighi e degli adempimenti richiesti alle imprese per ottemperare alla disciplina normativa vigente in materia	pubblicato l'elenco dei controlli sulle imprese di competenza di Arpa, con criteri e modalità di svolgimento in base ai contenuti delle autorizzazioni ambientali richieste o possedute, riferimenti di legge e disposizioni regionali	verifica dell'eshaustività dell'elenco già pubblicato, inserimento di eventuali ulteriori dettagli circa le modalità di svolgimento dei controlli inclusi nello stesso e dei link ai provvedimenti normativi citati anche a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 AGGIORNAMENTO	30/06/2016 a seguito di variazioni intervenute nella normativa di riferimento	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale Direzione Tecnica
Bandi di gara e contratti Art.37, c.1 e 2	Bandi di gara	per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono confermati gli obblighi di pubblicità dei bandi e degli esiti previsti dal Codice dei contratti pubblici (art. 37, c.1) per le procedure negoziate ex art. 57 c. 6 del codice dei contratti è previsto l'obbligo di pubblicazione della delibera a contrarre (art. 37, c.2)	pubblicati : - bandi di gara ex art. 66 D.Lgs. 163/06 - avvisi di avvio di procedure in economia ex art. 13, L. 180/2011, effettuata – secondo il regolamento degli acquisti in economia – per gli affidamenti > 40.000 euro - esiti di gara ex art. 65, D. Lgs. 165/06 - esiti affidamenti in economia > 40.000 euro ex art. 331 D.P.R. 207/2010 creato un ulteriore livello per le "Delibere a contrarre" per estrarre i provvedimenti relativi agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	contestuale all'approvazione delle procedure continuo	Area Acquisizione Beni e Servizi Servizio Sistemi Informativi
	Contratti	pubblicazione annuale in tabelle in formato aperto dei dati relativi alle procedure di scelta del contraente relative all'anno precedente (art. 1, comma 32 della L.190/2012 e Delibera ANAC n. 39 del 20/01/2016) pubblicazione dei dati sul sito web in corso di esercizio (Delibera ANAC n. 39 del 20/01/2016)	pubblicate le tabelle per gli anni 2012-2013-2014-2015 Pubblicate tabelle periodiche con cadenza trimestrale	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	entro il 31/01 di ogni anno con riferimento all'anno precedente 1° mese successivo al trimestre di riferimento	Area Acquisizione Beni e Servizi
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità Art.26,c.1	pubblicazione degli atti che determinano i criteri e le modalità di concessione delle erogazioni	formalizzata l'assenza di contenuti e di adempimenti per Arpa perché l'ente non eroga attualmente alcuna forma di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale

	Atti di concessione Art.26,c.2 Art.27	pubblicazione dei provvedimenti di conferimento di tali benefici qualora il valore sia superiore a 1000 euro	formalizzata l'assenza di contenuti e di adempimenti per Arpa perché l'ente non eroga attualmente alcuna forma di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo Art.29,c.1	pubblicazione dei dati relativi al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo di ogni anno in forma sintetica, aggregata e semplificata	pubblicati: - il bilancio economico preventivo 2015 e il bilancio triennale di previsione 2015/2017 - il bilancio di esercizio 2014	AGGIORNAMENTO (annuale) AGGIORNAMENTO (annuale)	28/02 del 1° anno del triennio di riferimento 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Bilancio e Controllo Economico
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio Art.29,c. 2	pubblicazione del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	elaborato e pubblicato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015 pubblicati i risultati di bilancio 2014	AGGIORNAMENTO (annuale) AGGIORNAMENTO (annuale)	28/02 dell'anno di riferimento 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Area Bilancio e Controllo Economico
Beni immobili e gestione patrimonio Art. 30	Patrimonio immobiliare	pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti	pubblicato l'elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Patrimonio e Servizi Tecnici
	Canoni di locazione o affitto	pubblicazione dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	pubblicato l'elenco delle sedi in locazione con i relativi canoni e di quelle in comodato	AGGIORNAMENTO (anche con riferimento alle sedi in locazione o in comodato eventualmente acquisite a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015)	a seguito di variazioni intervenute	Area Patrimonio e Servizi Tecnici
Controlli e rilievi sulla Amministrazione Art.31,c.1		pubblicazione dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e di revisione amministrativa e contabile e di tutti i rilievi riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	formalizzata l'assenza attuale di rilievi da parte degli organi di controllo interno o di revisione amministrativa e contabile in merito all'organizzazione e all'attività dell'Amministrazione o di singoli uffici	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità Art.32,c.1	pubblicazione della Carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	pubblicato il Catalogo dei servizi di Arpa ER	AGGIORNAMENTO del Catalogo dei servizi a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 produzione, adozione e pubblicazione della "Carta dei servizi"	31/12/2016 30/06/2018, a seguito approvazione regionale	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale Direzione Tecnica
	Costi contabilizzati Art.32,c.2,lett.a Art.10,c.5	pubblicazione dei costi contabilizzati e del relativo andamento nel tempo	pubblicati i costi contabilizzati con riferimento all'esercizio 2014	AGGIORNAMENTO (annuale)	31/05 dell'anno successivo a quello di rilevazione	Area Bilancio e Controllo Economico

	Tempi medi di erogazione dei servizi Art.32,c.2,lett.b	pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	pubblicati i tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	AGGIORNAMENTO	31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento	Direzione Tecnica Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale
Pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti Art.33	pubblicazione annuale di un indicatore dei tempi medi di pagamento dell'ente relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (c.d. «indicatore di tempestività dei pagamenti»)	elaborato e pubblicato, con cadenza trimestrale, l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in base alle disposizioni del DPCM 22/09/2014	AGGIORNAMENTO	10° giorno del mese successivo ad ogni trimestre	Area Bilancio e Controllo Economico
	IBAN e pagamenti informatici Art.36	pubblicazione annuale dei dati e delle informazioni necessarie per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatica	pubblicate le informazioni necessarie per i pagamenti con modalità informatica	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Area Bilancio e Controllo Economico
Opere pubbliche Art.38, c.1 e 2		pubblicazione dei documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione, le linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali e i vari documenti di valutazione e dei valutatori conferma delle forme di pubblicità previste dall'art. 128 del Codice dei contratti e si aggiunge la pubblicazione delle informazioni in merito ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	pubblicato: - Il piano triennale degli investimenti 2014/2016 - Il consuntivo annuale degli investimenti 2013 - le schede di cui al D.M. n.4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche - le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate trasmesso il programma triennale ed annuale dei lavori pubblici al Sistema Informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna (SITAR)	AGGIORNAMENTO - piano triennale degli investimenti - consuntivo annuale degli investimenti - schede di cui al D.M. n.4509/2011 relative al Programma triennale delle opere pubbliche - informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	28/02 del 1° anno del triennio di riferimento 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento 28/02 dell'anno successivo a quello di riferimento entro 2 mesi dal completamento	Area Patrimonio e Servizi Tecnici
Informazioni Ambientali Art.40		pubblicazione delle informazioni ambientali che l'Amministrazione detiene ai fini delle proprie attività istituzionali nonché delle relazioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 195/2005 (art. 40)	pubblicati: - i dati ambientali prodotti dalle reti di monitoraggio, con diversi livelli di aggregazione secondo la natura delle reti stesse, delle matrici ambientali oggetto del monitoraggio, delle norme di riferimento - i documenti di sintesi relativi a specifiche campagne di indagine - la sintesi annuale dei dati prodotti, e del "report annuale dei dati ambientali" - i report annuali specifici, regionali o provinciali o tematici istituita la sottosezione sperimentale di 2° livello "Dataset open data" avviati revisione e aggiornamento del "Catalogo dei dati ambientali" http://infoambiente.arpa.emr.it : mediante verifica e aggiornamento delle schede	- accentuazione della organizzazione dell'accesso alle informazioni per tematiche di interesse ambientale del sito web istituzionale di Arpae e sviluppo integrazione fra il sito RER Infoambiente e il sito web istituzionale di Arpae - incremento del numero di data set ambientali pubblicati in logica open data	31/12/2016 31/12/2017	Area Comunicazione Servizio Sistemi Informativi Direzione Tecnica Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale

Altri contenuti	Accesso civico Art.5	pubblicazione di: definizione dell'istituto modalità di accesso riferimenti per l'inoltro delle richieste modulistica da utilizzare	realizzata una sotto-sezione del sito web istituzionale e pubblicate le informazioni richieste e la modulistica	AGGIORNAMENTO	a seguito di variazioni intervenute	Responsabile per la trasparenza Area Comunicazione Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
	Feedback stakeholder		pubblicati i risultati delle rilevazioni di customer satisfaction 2015	AGGIORNAMENTO (servizi ex Arpa) Progettazione modalità di rilevazione del feed-back per i servizi assegnati dalla L.R. 13/2015	31/01 dell'anno successivo a quello di riferimento 31/12/2016	Responsabile per la trasparenza Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale
	Disciplina del trattamento dei dati personali		pubblicata l'analisi degli accessi alla sezione Amministrazione trasparente periodo gennaio-giugno 2015	AGGIORNAMENTO	15° giorno del mese successivo al semestre precedente	Comunicazione
			pubblicati gli atti adottati da Arpa ER per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali	AGGIORNAMENTO pubblicazione degli atti adottati da Arpa per la disciplina e l'organizzazione delle attività di protezione dei dati personali, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015	a seguito di variazioni intervenute 31/04/2016	Responsabile per la trasparenza Area Affari istituzionali, legali e Diritto ambientale
Anticorruzione	pubblicazione degli atti e delle informazioni relativi alle iniziative per la prevenzione della corruzione all'interno dell'Agenzia	pubblicati: - il nominativo del Responsabile per la prevenzione della corruzione fino al 31/03/2015 - il Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione 2014-2016 - la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione 2014	AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO	a seguito dell'approvazione dell'atto di nomina 31/01 del 1° anno del triennio di riferimento 31/12 dell'anno di riferimento	Responsabile per la prevenzione della corruzione	

* Nella colonna 6 della Tabella sono indicate le scadenze relative sia alla prima pubblicazione di documenti, informazioni e dati, in applicazione del D.Lgs.33/2013, che all'aggiornamento successivo della sezione Amministrazione trasparente.
Secondo la tipologia degli oggetti da pubblicare e le prescrizioni normative, la necessità di aggiornamento può essere "periodica", con scadenze definite, ovvero "tempestiva" a seguito di modifiche del quadro normativo di riferimento o di variazioni nei documenti, informazioni e dati intervenute nell'ambito della gestione dell'Agenzia o in collegamento ad altre scadenze.
L'aggiornamento "tempestivo" deve essere effettuato non più tardi di 15 giorni dalla variazione intervenuta.

** Per triennio (anno, semestre, trimestre, ecc.) "di riferimento" si intende il periodo relativamente al quale documenti, informazioni e dati da pubblicare vengono prodotti e rilevati.